



# COMUNE DI SAMPEYRE

Piazza della Vittoria n. 52 - CAP: 12020

Provincia di Cuneo

Tel. 0175/977148 - Fax 0175/977824

Codice fiscale e Partita IVA: 00253640049

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2

**OGGETTO: TARI (TASSA SUI RIFIUTI) PER L'ANNO 2018 – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE.**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **TRE** del mese di **MARZO** alle ore 9:30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, a norma di legge, in sessione straordinaria e d'urgenza ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
1)	AMORISCO Domenico	- Sindaco	Si
2)	DADONE Roberto	- Vicesindaco	Si
3)	BISIO Andrea	- Assessore	Si
4)	BOTTA Enrico	- Consigliere	Si
5)	PINESE Paolo	- "	Si
6)	MASSARENTI Leo Lehar	- "	Si
7)	VALLA Pietro Enrico	- "	Si
8)	FAUDELLA Giordana	- "	Si
9)	FINO Giovanni Franco	- "	Si
10)	GARNERO Maria Margherita	- "	Si
11)	DEMATTEIS Francesco	- "	Si

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale a scavalco Dr.ssa NASI Chiara che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco;

Premesso che:

- con i commi da 639 a 705 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza 2014;
- la IUC risulta composta da:
  - \* Imposta municipale propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
  - \* Tributo sui servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile per i servizi comunali indivisibili;
  - \* Tributo servizio rifiuti (TARI), destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Rilevato che per il corrente anno il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione, che con decreto del Ministero dell'Interno in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale è stato differito al 31/03/2018;

Visto il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta unica comunale (IUC), approvato con delibera C. C. n. 32 del 28/08/2014 e modificato con delibera C. C. n. 15 del 31/08/2015, che, al capitolo IV, disciplina la Tassa sui rifiuti (TARI);

Visto il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2017, predisposto dall'Ufficio finanziario comunale, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Viste le tariffe del tributo denominato TARI per l'anno 2018, come da tabella allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

Richiamato l'art.31, 1° comma del Regolamento della Tassa sui rifiuti (TARI), come sopra approvato e modificato con delibera C.C. n.36 del 21/7/2016 che stabilisce il pagamento della Tari in 2 rate scadenti, la prima a 30 giorni e la seconda a 90 dalla data di approvazione delle tariffe, con facoltà di effettuare il pagamento in un'unica soluzione con la prima rata salvo modifiche di cui al punto successivo dell'odierno ordine del giorno;

Preso atto che:

- la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi derivanti dallo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- anche per il 2018 deve essere conteggiata l'addizionale provinciale del 5% sul tributo base;
- il relativo versamento deve essere effettuato con il Modello F24 trasmesso ai contribuenti dagli Uffici comunali competenti;

Uditi i seguenti interventi:

Fino Giovanni Franco: "propongo di ridurre i costi con l'introduzione della raccolta differenziata. Chiedo inoltre se sulla parte variabile della TARI è stato verificato il calcolo illegittimo delle pertinenze come è capitato in vari Comuni. Ritengo infatti che chi ha pagato di più debba essere rimborsato.

Sindaco: "con la raccolta differenziata i costi dello smaltimento rifiuti aumentano sicuramente, non diminuiscono, anche in considerazione del fatto che Sampeyre ha molte borgate e quindi il servizio non è agevole. Per quanto riguarda le pertinenze a me non risulta che ci siano situazioni illegittime, in ogni caso, la richiesta di rimborso deve provenire dall'iniziativa del privato, gli uffici comunali non possono effettuare autonomamente tali accertamenti. Si può tutt'al più mettere un avviso sul sito internet e invitare i privati a chiedere il rimborso."

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile dell'Area finanziaria ai sensi dell'art.49, commi 1 e 2 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n.0, astenuti n.3 (Fino Giovanni Franco, Garnerò Maria Margherita, Dematteis Francesco) resi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e n. 8 consiglieri votanti;

### **DELIBERA**

1) di approvare il Piano Finanziario 2018 contenente i costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti solidi, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2) di approvare le tariffe TARI per l'anno 2018, come da tabella allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

3) di stabilire il relativo versamento deve essere effettuato con il Modello F24 trasmesso ai contribuenti dagli Uffici comunali competenti in 2 rate scadenti, la prima a 30 giorni e la seconda a 90 dalla data di approvazione delle tariffe, con facoltà di effettuare il pagamento in un'unica soluzione con la prima rata;

4) di disporre che la presente deliberazione venga inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. 28/09/1998 n. 360 e successive modificazioni e integrazioni nonché sul sito istituzionale dell'Ente nei termini stabiliti dalla legge.

Successivamente

Su proposta del Sindaco;

Con voti favorevoli n.8, contrari n.0, astenuti n.3 (Fino Giovanni Franco, Garnerò Maria Margherita, Dematteis Francesco), resi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e n. 8 consiglieri votanti;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D. Lgs. 267/2000, per accertata urgenza.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE  
F.to AMORISCO Dr. Domenico

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr.ssa NASI Chiara

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal  
3 MAR. 2018 al 18 MAR. 2018 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

OPPOSIZIONI: \_\_\_\_\_

Sampeyre, li 3 MAR. 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE

PARERI AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000

Parere favorevole/contrario di regolarità tecnica

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_

Parere favorevole/contrario di regolarità tecnica e attestazione della copertura finanziaria

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_



E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Sampeyre, li 3 MAR. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE



Si certifica che la presente deliberazione

**E' ESECUTIVA**

Dopo il decimo giorno dal primo di pubblicazione in quanto non soggetta al controllo preventivo di legittimità (art. 134, comma 3 – del D.Lgs. 267/2000);

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 – del D.Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

**COMUNE DI SAMPEYRE**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2018**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

## 1) DEFINIZIONI

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

**Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.=  $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$**

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

### Composizione della Tariffa di riferimento

**Costi operativi di gestione : CG**

***CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)***

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

***CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)***

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

**Costi Comuni (CC)**

***CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)***

***CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)***

***CCD costi comuni diversi***

**Costi d'uso del capitale (CK)**

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 548.865,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	3.670	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	3.554	96,84	88,00
Numero UtENZE non domestiche	116	3,16	12,00

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	1.356,42	3.526,69
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	2.688,40	14.813,08
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	449,00	1.122,50
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	9.152,29	80.448,63
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	582,10	3.812,76
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	4.630,00	36.206,60
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	1.088,05	8.932,89
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	272,00	1.224,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	710,53	5.051,87
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	256,00	2.252,80
112	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	2.516,82	14.849,24
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	180,00	1.359,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	1.264,25	50.152,80
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	463,84	13.831,71
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	1.030,00	14.862,90
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	110,00	1.384,90
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	28,00	1.392,16
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	480,00	4.108,80

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **259.333,33**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$$\text{Irnd} = \text{Somatoria Stot} * \text{Kc} / \text{Qtot.rifiuti} * 100$$
$$259.333,33 / 548.865,00 * 100 =$$

% Calcolata  
**47,25**

% Corretta  
**12,00**

### 2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)

548.865,00

QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)

**259.333,33**

QTA rifiuti DOMESTICI (kg)

**289.531,67**

### 3) COSTI

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	45.926,48
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss./contenz.(CARC)	53.732,65
▶ Costi generali di gestione (CGG)	4.500,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	3.739,12
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	31.788,00
▶ <b>Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	<b>139.686,25</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00

**TOTALE COSTI FISSI** **139.686,25**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	67.562,96
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	50.252,58
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	18.709,10
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	5.648,29
▶ <b>Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	<b>142.172,93</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00

**TOTALE COSTI VARIABILI** **142.172,93**

### **TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**281.859,18**

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	139.686,25	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	122.923,90	96,84	88,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	16.762,35	3,16	12,00

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	142.172,93	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	125.112,18	52,75	88,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	17.060,75	47,25	12,00

#### 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

##### UTENZA DOMESTICA

- ▶ **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)
- ▶ **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo correte da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

##### UTENZA NON DOMESTICA

- ▶ **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella
- ▶ **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RIDUZ. 10% COMPOSTAGGIO	10,00	10,00
RIDUZ. 30% STAG - NON CONTINUATIVE DOMESTICHE NON RESID.	30,00	30,00
RIDUZ. 60% ZONE NON SERVITE	60,00	60,00
RIDUZ. 20% STAG - NON CONTINUATIVI NON DOMESTICI	20,00	20,00
RIDUZ. 30% STAG - NON CONTINUATIVI NON DOMESTICI	30,00	30,00
RIDUZ. 10% NON DOMESTICHE	10,00	10,00
SOSPENSIONI	100,00	100,00
ESENZIONE PER SOPRALLUOGO	100,00	100,00
RIDUZIONE 2/3 PENSIONATI AIRE	66,66	66,66

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	RIDUZ. 10% COMPOSTAGGIO	160,00	2
	RIDUZ. 60% ZONE NON SERVITE	849,20	14
	SOSPENSIONI	881,00	22
	ESENZIONE PER SOPRALLUOGO	695,00	19
Utenza domestica (2 componenti)	RIDUZ. 10% COMPOSTAGGIO	367,00	4
	RIDUZ. 60% ZONE NON SERVITE	594,00	6
	SOSPENSIONI	50,00	1
	RIDUZIONE 2/3 PENSIONATI AIRE	488,00	6
Utenza domestica (3 componenti)	RIDUZ. 10% COMPOSTAGGIO	488,00	6
	RIDUZ. 30% STAG - NON CONTINUATIVE DOMESTICHE NON RESID.	153.948,38	2.913
	RIDUZ. 60% ZONE NON SERVITE	5.578,76	85
	SOSPENSIONI	749,00	15
	ESENZIONE PER SOPRALLUOGO	1.300,65	26
	RIDUZIONE 2/3 PENSIONATI AIRE	494,00	5
Utenza domestica (4 componenti)	RIDUZ. 10% COMPOSTAGGIO	245,00	2
	RIDUZ. 60% ZONE NON SERVITE	167,74	2
	ESENZIONE PER SOPRALLUOGO	50,00	1
	RIDUZIONE 2/3 PENSIONATI AIRE	60,00	1
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	RIDUZ. 60% ZONE NON SERVITE	60,00	1

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	RIDUZ. 10% NON DOMESTICHE	216,42	216,42
	SOSPENSIONI	1.031,00	1.031,00
	ESENZIONE PER SOPRALLUOGO	109,00	109,00
Campeggi, distributori carburanti	RIDUZ. 10% NON DOMESTICHE	2.688,40	2.688,40
	RIDUZ. 10% NON DOMESTICHE	282,00	282,00
Esposizioni, autosaloni	RIDUZ. 10% NON DOMESTICHE	167,00	167,00
	SOSPENSIONI	655,93	655,93
Alberghi con ristorante	RIDUZ. 60% ZONE NON SERVITE	655,93	655,93
	RIDUZ. 20% STAG - NON CONTINUATIVI NON DOMESTICI	8.496,36	8.496,36
Alberghi senza ristorante	RIDUZ. 10% NON DOMESTICHE	582,10	582,10
	RIDUZ. 10% NON DOMESTICHE	4.630,00	4.630,00
Case di cura e riposo	RIDUZ. 10% NON DOMESTICHE	4.630,00	4.630,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	RIDUZ. 20% STAG - NON CONTINUATIVI NON DOMESTICI	710,53	710,53

Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	RIDUZ. 10% NON DOMESTICHE	256,00	256,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	RIDUZ. 10% NON DOMESTICHE	2.458,82	2.458,82
	SOSPENSIONI		
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	RIDUZ. 10% NON DOMESTICHE	58,00	58,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	RIDUZ. 60% ZONE NON SERVITE	180,00	180,00
	RIDUZ. 30% STAG - NON CONTINUATIVI NON DOMESTICI	604,25	604,25
		660,00	660,00
Bar, caffè, pasticceria	RIDUZ. 30% STAG - NON CONTINUATIVI NON DOMESTICI	463,84	463,84
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	RIDUZ. 20% STAG - NON CONTINUATIVI NON DOMESTICI	1.030,00	1.030,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	RIDUZ. 20% STAG - NON CONTINUATIVI NON DOMESTICI	110,00	110,00
Discoteche, night club	RIDUZ. 20% STAG - NON CONTINUATIVI NON DOMESTICI	480,00	480,00

#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	17.665,38	272	15.563,86	222,40
Utenza domestica (2 componenti)	9.427,72	116	8.984,62	111,00
Utenza domestica (3 componenti)	166.988,97	3099	115.029,45	2.129,17
Utenza domestica (4 componenti)	5.004,56	55	4.829,42	52,60
Utenza domestica (5 componenti)	795,00	10	795,00	10,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	130,00	2	94,00	1,40

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.356,42	194,78	194,78
102-Campeggi, distributori carburanti	2.688,40	2.419,56	2.419,56
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	449,00	253,80	253,80
105-Alberghi con ristorante	9.152,29	7.059,46	7.059,46
106-Alberghi senza ristorante	582,10	523,89	523,89
107-Case di cura e riposo	4.630,00	4.167,00	4.167,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1.088,05	1.088,05	1.088,05
109-Banche ed istituti di credito	272,00	272,00	272,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	710,53	568,42	568,42
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	256,00	230,40	230,40
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2.516,82	2.212,94	2.212,94
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	180,00	162,00	162,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.264,25	703,70	703,70
117-Bar, caffè, pasticceria	463,84	324,69	324,69
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.030,00	824,00	824,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	110,00	88,00	88,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	28,00	28,00	28,00
121-Discoteche, night club	480,00	384,00	384,00

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

#### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	15.563,86	0,84	0,84	13.073,64	0,67567	10.516,03
Utenza domestica (2 componenti)	8.984,62	0,98	0,98	8.804,93	0,78828	7.082,40
Utenza domestica (3 componenti)	115.029,45	1,08	1,08	124.231,81	0,86872	99.928,38
Utenza domestica (4 componenti)	4.829,42	1,16	1,16	5.602,13	0,93307	4.506,19
Utenza domestica (5 componenti)	795,00	1,24	1,24	985,80	0,99742	792,95
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	94,00	1,30	1,30	122,20	1,04568	98,29
				<b>152.820,51</b>		<b>122.924,24</b>

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
122.923,90	/	152.820,51	=	<b>0,80437</b>

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	222,40	0,60	1,00	0,80	177,92	20,90521	4.649,32
Utenza domestica (2 componenti)	111,00	1,40	1,80	1,60	177,60	41,81041	4.640,96
Utenza domestica (3 componenti)	2.129,17	1,80	2,30	2,00	4.258,34	52,26301	111.276,83
Utenza domestica (4 componenti)	52,60	2,20	3,00	2,60	136,76	67,94192	3.573,74
Utenza domestica (5 componenti)	10,00	2,90	3,60	3,20	32,00	83,62082	836,21
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,40	3,40	4,10	3,70	5,18	96,68657	135,36
					<b>4.787,80</b>		<b>125.112,42</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
289.531,67	/	4.787,80	=	60,47280

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
125.112,18	/	289.531,67	=	0,43212

**7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE**  
**7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE**

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap  
 Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	194,78	62,33	0,22207	43,25
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	2.419,56	1.621,11	0,46495	1.124,97
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,26370	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	253,80	76,14	0,20819	52,84
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	7.059,46	7.553,62	0,74254	5.241,93
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	523,89	419,11	0,55517	290,85
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	4.167,00	3.958,65	0,65926	2.747,14
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	1.088,05	1.088,05	0,69396	755,06
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	272,00	149,60	0,38168	103,82
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	568,42	494,53	0,60375	343,18
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	230,40	246,53	0,74254	171,08
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	2.212,94	1.593,32	0,49965	1.105,70
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	162,00	149,04	0,63844	103,43
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,29840	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	0,00	0,00	0,38168	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	703,70	3.405,91	3,35877	2.363,57
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	324,69	1.181,87	2,52601	820,17
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	824,00	1.450,24	1,22137	1.006,41
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	88,00	135,52	1,06870	94,05

4,20540	117,75
0,72172	277,14
	<b>16.762,34</b>

169,68
399,36
<b>24.154,61</b>

28,00
384,00

6,06	10,44	6,06
1,04	1,64	1,04

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante  
121-Discoteche, night club

quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc		Qapf (€/m²)
16.762,35	/	24.154,61
	=	0,69396

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap  
 Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva  
 Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici  
 Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni ( 5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	194,78	506,43	0,22365	43,56
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	2.419,56	13.331,78	0,47397	1.146,80
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,26752	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	253,80	634,50	0,21505	54,58
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	7.059,46	62.052,65	0,75612	5.337,80
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	523,89	3.431,48	0,56343	295,18
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	4.167,00	32.585,94	0,67268	2.803,06
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	1.088,05	8.932,89	0,70622	768,40
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	272,00	1.224,00	0,38709	105,29
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	568,42	4.041,47	0,61160	347,65
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	230,40	2.027,52	0,75698	174,41
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	2.212,94	13.056,35	0,50752	1.123,11
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	162,00	1.273,10	0,64945	105,21
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,30107	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00	0,38709	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	703,70	27.915,78	3,41241	2.401,31
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	324,69	9.682,26	2,56512	832,87
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	824,00	11.890,32	1,24127	1.022,81
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	88,00	1.107,92	1,08299	95,30
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	28,00	1.392,16	4,27691	119,75
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	384,00	3.287,04	0,73633	282,75
				<b>198.323,59</b>			<b>17.059,84</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.		CU (€/Kg)
17.060,75	/	
	198.323,59	=
		0,08602

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,80437	<b>0,67567</b>	0,80	60,47280	0,43212	<b>20,90521</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,80437	<b>0,78828</b>	1,60	60,47280	0,43212	<b>41,81041</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,80437	<b>0,86872</b>	2,00	60,47280	0,43212	<b>52,26301</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,80437	<b>0,93307</b>	2,60	60,47280	0,43212	<b>67,94192</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,80437	<b>0,99742</b>	3,20	60,47280	0,43212	<b>83,62082</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,80437	<b>1,04568</b>	3,70	60,47280	0,43212	<b>96,68657</b>

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,69396	<b>0,22207</b>	2,60	0,08602	<b>0,22365</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,69396	<b>0,46495</b>	5,51	0,08602	<b>0,47397</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,69396	<b>0,26370</b>	3,11	0,08602	<b>0,26752</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,69396	<b>0,20819</b>	2,50	0,08602	<b>0,21505</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,69396	<b>0,74254</b>	8,79	0,08602	<b>0,75612</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,69396	<b>0,55517</b>	6,55	0,08602	<b>0,56343</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,69396	<b>0,65926</b>	7,82	0,08602	<b>0,67268</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,69396	<b>0,69396</b>	8,21	0,08602	<b>0,70622</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,69396	<b>0,38168</b>	4,50	0,08602	<b>0,38709</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,69396	<b>0,60375</b>	7,11	0,08602	<b>0,61160</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,69396	<b>0,74254</b>	8,80	0,08602	<b>0,75698</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,69396	<b>0,49965</b>	5,90	0,08602	<b>0,50752</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,69396	<b>0,63844</b>	7,55	0,08602	<b>0,64945</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,69396	<b>0,29840</b>	3,50	0,08602	<b>0,30107</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,69396	<b>0,38168</b>	4,50	0,08602	<b>0,38709</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,69396	<b>3,35877</b>	39,67	0,08602	<b>3,41241</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,69396	<b>2,52601</b>	29,82	0,08602	<b>2,56512</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,69396	<b>1,22137</b>	14,43	0,08602	<b>1,24127</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,69396	<b>1,06870</b>	12,59	0,08602	<b>1,08299</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,69396	<b>4,20540</b>	49,72	0,08602	<b>4,27691</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,69396	<b>0,72172</b>	8,56	0,08602	<b>0,73633</b>

## 9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	122.923,90	125.112,18	248.036,08
ATTIVITA' PRODUTTIVE	16.762,35	17.060,75	33.823,10
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>139.686,25</b>	<b>142.172,93</b>	<b>281.859,18</b>

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	10.516,03	4.649,32	15.165,35
Utenza domestica (2 componenti)	7.082,40	4.640,96	11.723,36
Utenza domestica (3 componenti)	99.928,38	111.276,83	211.205,21
Utenza domestica (4 componenti)	4.506,19	3.573,74	8.079,93
Utenza domestica (5 componenti)	792,95	836,21	1.629,16
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	98,29	135,36	233,65
<b>Totale</b>	<b>122.924,24</b>	<b>125.112,42</b>	<b>248.036,66</b>

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	43,25	43,56	86,81
Campeggi, distributori carburanti	1.124,97	1.146,80	2.271,77
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	52,84	54,58	107,42
Alberghi con ristorante	5.241,93	5.337,80	10.579,73
Alberghi senza ristorante	290,85	295,18	586,03
Case di cura e riposo	2.747,14	2.803,06	5.550,20
Uffici, agenzie, studi professionali	755,06	768,40	1.523,46
Banche ed istituti di credito	103,82	105,29	209,11
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	343,18	347,65	690,83
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	171,08	174,41	345,49
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.105,70	1.123,11	2.228,81
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	103,43	105,21	208,64
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2.363,57	2.401,31	4.764,88
Bar, caffè, pasticceria	820,17	832,87	1.653,04
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.006,41	1.022,81	2.029,22
Plurilicenze alimentari e/o miste	94,05	95,30	189,35
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	117,75	119,75	237,50
Discoteche, night club	277,14	282,75	559,89
<b>Totale</b>	<b>16.762,34</b>	<b>17.059,84</b>	<b>33.822,18</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>139.686,58</b>	<b>142.172,26</b>	<b>281.858,84</b>

**COPERTURA COSTI: 100,00%**